

San Giorgio è sempre raffigurato in groppa ad un cavallo bianco. Stranamente pur essendo dedicata a **S. Giorgio Martire** la chiesa attuale di Lucinico (ricostruita ex novo dopo la I guerra mondiale) non possiede un affresco o una tela di questo santo che è invece raffigurato in una lunetta sul portale, «San Giorgio a cavallo dopo la lotta sostenuta con il drago»

opera in bassorilievo di marmo bianco dello scultore Giovanni Battista Novelli. Invece all'interno della chiesa, alla destra della navata, un piccolo quadretto ad acquerello rappresenta ancora la figura di san Giorgio a cavallo. A volte il cavallo compare come cavalcatura dei soldati nelle stazioni delle vie Crucis. Così nella chiesa di **S. Rocco** nella stazione in cui

Gesù cade la seconda volta sotto la croce e nella chiesa di **S. Antonio** piccolo nelle III, V, XII stazioni sempre della via Crucis. In una scena del buon samaritano, sulla facciata della chiesa dei **Ss. Giovanni di Dio e Giusto** in un mosaico di G. Cancian di Spilimbergo (1973) è raffigurato un cavallo come cavalcatura del buon samaritano.

## Cervo

I Salmi imposero al cervo il simbolo di anima fedele che brama al Signore: «*Come il cervo assetato anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio!*» (Davide, *Salmi*, LXIII, 1, 2)

Quindi vediamo a volte la figura del cervo, in sostituzione di quella dell'agnello, sulla porticina del tabernacolo, in un accostamento al sacramento eucaristico che

risale già ai primi secoli del Cristianesimo. Esso è quindi l'anima pia che ricerca l'eucarestia. Lo possiamo vedere con questa simbologia sulla porticina del tabernacolo nella cappella dell'**Istituto Nostra Signora** in cui due cervi si abbeverano alla fonte della vita. Anche nella cappella del monastero di **Sant'Orsola** nel paliotto dell'attuale altare

(A.D. MCMLX) un bassorilievo rappresenta un cervo nell'atto di dissetarsi alla fonte e così anche il fonte battesimale nella chiesa dei **Ss. Giovanni di Dio e Giusto**. Opera del '900 di G. B. Novelli, quest'ultimo presenta sulla vasca di marmo bianco un bassorilievo con due cervi che si abbeverano e la scritta «*Sicut cervus ad fontem aquarum*».



Chiesa Ss. Giovanni di Dio e Giusto

Cappella Istituto Nostra Signora